



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRETTORE GENERALE

**DECRETO N.396 /2018**

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018 del Ministero dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il nr.177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 28 febbraio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 240 in data 2 marzo 2018, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale n. 241 del 5 luglio 2017, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 3612 in data 13 luglio 2018, di autorizzazione all'impegno e pagamento di fatture ENERGETIC cedute alla BANCA SISTEMA S.p.A.;



VISTO l'atto di precetto del 3 maggio 2018 con il quale la Banca Sistema S.p.A. ha intimato il Ministero dello Sviluppo Economico al pagamento degli interessi per ritardato pagamento delle fatture ENERGETIC, oggetto dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c., per un importo pari a € 6.763,74;

RITENUTO errato il conteggio effettuato dalla suddetta società e ricalcolata la somma esatta degli interessi moratori che risulta essere pari a € 2.815,01, di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto;

VISTA la nota del 31 luglio 2018 con la quale lo Studio legale rappresentante della BANCA SISTEMA S.p.A. ha riconosciuto l'esattezza del conteggio effettuato da questo Ufficio;

RITENUTO di dover ricorrere all'Istituto del "riconoscimento del debito" per far fronte alla liquidazione degli interessi moratori di cui sopra in favore di BANCA SISTEMA S.p.A.;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

RILEVATO che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

CONSIDERATO che la società risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal documento Unico di Regolarità Contributiva;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla suddetta società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' riconosciuto il debito nei confronti della soc. BANCA SISTEMA S.p.A. per l'importo di € 2.815,01;

### **Art. 2**

Si impegna e si liquida l'importo di € 2.815,01 (duemilaottocentocinquindici/01) a favore della soc. BANCA SISTEMA S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario – cod. IBAN: IT 43 S031 600C C099 0000 082 per quanto in premessa.

La suddetta somma graverà a carico del capitolo 1335 pg 7 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018.

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 37 dicembre 2002.

**IL DIRETTORE GENERALE**